

IL MOSAICO dell'AMILOIDOSI

Percorsi multidisciplinari dalla diagnosi precoce alle nuove terapie

dal **28 Novembre 2026**
al **27 Novembre 2027**

FAD Asincrona

ISCRIVITI

Razionale

Le amiloidosi sistemiche rappresentano un gruppo eterogeneo di patologie complesse, multi-organo e a prognosi severa, accomunate dal reattivo e progressivo deposito extracellulare di fibrille proteiche insolubili. Storicamente catalogate nel novero delle malattie rare e orfane di trattamento, queste condizioni sono oggi al centro di un radicale cambio di paradigma epidemiologico e terapeutico. Recenti evidenze scientifiche e autoptiche hanno infatti scardinato il vecchio bias percettivo, svelando che l'amiloidosi– in particolare la forma da transtiretina wild-type (wtATTR) – non è una patologia rara, bensì una condizione ampiamente sottodiagnosticata, rilevabile in una quota significativa di pazienti anziani affetti da scompenso cardiaco a frazione di eiezione preservata (HFpEF) o da stenosi aortica severa.

Nonostante la disponibilità di moderne tecnologie di imaging non invasivo e biomarcatori ultra-sensibili, la gestione clinica di queste patologie sconta ancora un drammatico ritardo diagnostico, che spesso supera i 24 mesi dalla comparsa dei primi sintomi. Nelle forme più aggressive, come l'amiloidosi a catene leggere (AL), tale latenza temporale si rivela fatale, poiché la tossicità diretta delle catene leggere libere circolanti arreca un danno miocardico e renale a rapida evoluzione e spesso irreversibile.

La prognosi e l'efficacia terapeutica sono oggi strettamente subordinate alla tempestività del sospetto clinico e all'attivazione di un percorso diagnostico multimodale e interconnesso. L'algoritmo decisionale moderno permette di raggiungere la certezza diagnostica in modo non invasivo integrando lo screening biochimico-ematologico (immunofissazione e dosaggio FLC), l'ecocardiografia avanzata con Speckle Tracking, la Risonanza Magnetica Cardiaca e la scintigrafia ossea con traccianti difosfonati. La corretta e precoce caratterizzazione eziologica del precursore proteico (tipizzazione) costituisce lo spartiacque imprescindibile per l'avvio delle nuove strategie terapeutiche modificanti la malattia (farmaci per il silenziamento genico, stabilizzatori del tetramero epatico della TTR, e immunoterapie anti-CD38).

Questo corso FAD (Formazione a Distanza) nasce dalla stringente necessità di fornire a tutti gli attori della rete assistenziale — dal Medico di Medicina Generale agli specialisti d'organo — gli strumenti culturali e metodologici per riconoscere i "red flags" sistemici (es. la coesistenza di sindrome del tunnel carpale bilaterale e scompenso cardiaco, disautonomia o proteinuria) e cooperare in un'ottica multidisciplinare.

Responsabili Scientifici

Paola Pantano
Dirigente Medico UOC Cardiologia
Ospedale Ca' Foncello
Treviso

Paola Martire
Dirigente Medico UOC Cardiologia
Ospedale Ca' Foncello
Treviso



Programma

Introduzione e obiettivi del corso

MODULO 1
L'Inquadramento Clinico
Una Malattia, Sei Prospettive Specialistiche

Il punto di vista del cardiologo:
l'ipertrofia miocardica non spiegata
P. Martire

Il punto di vita del neurologo:
la polineuropatia progressiva e la disautonomia
A. M. Ferrarini

Il punto di vista dell'ematologo:
l'esclusione della forma AL come emergenza medica
A. Furlan

Il punto di vista del nefrologo:
dalla proteinuria isolata alla sindrome nefrosica
K. Toffolo

Il punto di vista del medico di medicina interna:
il regista della complessità sistemica
A. Dell'Edera

Il punto di vista dell'anatomo patologo:
la certezza istologica e la caratterizzazione del deposito
S. Rizzo

MODULO 2
L'Algoritmo Diagnostico
Il Ruolo dell'Imaging Multimodale

Ecocardiografia:
lo screening morfofunzionale di primo livello
P. Pantano

Il ruolo della Medicina nucleare
nella diagnosi dell'Amiloidosi
E. Milan

Risonanza Magnetica Nucleare Cuore:
gold standard per la caratterizzazione tessutale
A. Cipriani

MODULO 3
La Rivoluzione Terapeutica
Strategie Mirate e Gestione Clinica

Terapia dell'Amiloidosi da Transtiretina (ATTR):
presente e futuro
A. Cipriani

Nuovi Paradigmi nel Trattamento dell'Amiloidosi AL:
terapie mirate e regimi di combinazione
A. Furlan

Strategie terapeutiche di supporto
nelle Amiloidosi sistemiche
P. Martire

MODULO 4
Esperienze cliniche condivise

CASO 1
Amiloidosi AL: una sfida diagnostica
P. Pantano

CASO 2
Quando l'ipertrofia inganna:
storia di amiloidosi TTR wild type
P. Martire

CASO 3
La diagnosi di certezza
tra amiloidosi TTR e forma non TTR:
l'importanza della caratterizzazione bioptica
P. Pantano

CASO 4
Non la solita neuropatia:
un caso di Amiloidosi TTr ereditaria
A. M. Ferrarini

Take home message e Chiusura lavori
Test di Valutazione ECM

Crediti ECM 4

Per poter ottenere i crediti ECM è obbligatorio entro e non oltre la data di chiusura del corso (27 novembre 2027):

- completare la visione dei rispettivi moduli
- compilare il questionario "Scheda di valutazione della Qualità Percepita"
- superare il "Test Finale di valutazione" (presente all'interno della piattaforma e-learning) con il 75% di risposte esatte.
- Per il superamento sono previsti al massimo 5 tentativi.

Destinatari 750

Medicina interna, Cardiologia, Geriatria
Nefrologia, Neurologia, Radiologia
Medicina Nucleare, Medicina d'urgenza
Medici di Medicina Generale (Medici di Famiglia)
Ematologia, Gastroenterologia ed Anatomia patologica

Con il contributo incondizionato di:

Pfizer

Faculty

Prof. Alberto Cipriani | Docente e Dirigente Medico Cardiologia 1, Azienda Ospedale Università di Padova
Dott. Alessandro Dell'Edera | Dirigente Medico Medicina Generale 1, Ospedale Cà Foncello, Treviso
Dott.ssa Anna Maria Ferrarini | Dirigente Medico Neurologia, Ospedale Cà Foncello, Treviso
Dott.ssa Anna Furlan | Dirigente Medico Ematologia, Ospedale Cà Foncello, Treviso
Dott.ssa Paola Martire | Dirigente Medico Cardiologia, Ospedale Cà Foncello, Treviso
Dott.ssa Elisa Milan | Direttore Medicina Nucleare, Ospedale Cà Foncello, Treviso
Dott.ssa Paola Pantano | Dirigente Medico Cardiologia, Ospedale Cà Foncello, Treviso
Prof.ssa Stefania Rizzo | Docente e Dirigente Medico Patologia Cardiovascolare, Azienda Ospedale Università di Padova
Dott.ssa Katia Toffolo | Dirigente Medico Nefrologia, Ospedale Cà Foncello, Treviso

PROVIDER ECM ID 6207
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Eolo Group Eventi srl
Via Silvio Travaglia, 14 - 35043 Monselice (PD)
tel. 0429 767 381 | cell. 392 697 9059
info@eolocongressi.it

FAD ASINCRONA

Iscrizione su
www.eolocongressi.it

ISCRIVITI